

ATTIVITA' DEL MUSEO

a cura di ROBERTO MARTINELLI,
THEA RAVASI e FRANCA FANTAGUZZI

Sono iniziate nel mese di ottobre 2007 le attività di ristrutturazione edilizia dell'intero complesso museale che porteranno ad un primo significativo riallestimento dell'esposizione permanente e a intensificare gli interventi per dotare il Museo degli indispensabili requisiti tecnici e museografici nell'ambito del progetto denominato "Cittadella della Cultura". In tale contesto procedono anche i lavori di ristrutturazione degli ex magazzini comunali, dopo che nel marzo 2007 è stata consegnata alla città la nuova sede espositiva del Museo, successivamente inaugurata con la mostra dedicata all'architetto e scenografo cremasco Luigi Manini nei mesi di maggio e giugno, organizzata dall'A.P.I.C. (Associazione Promozione Iniziative Culturali) di Cremona con l'attiva partecipazione del Comune di Crema.

Riconoscimento

Il riconoscimento del Museo da parte della Regione Lombardia è stato sancito il 10 dicembre con la consegna ai rappresentanti di questo Istituto di una targa con diploma e marchio di accreditamento.

Gestione delle collezioni

Si sta proseguendo nel progetto di informatizzazione delle collezioni attraverso la predisposizione e l'implementazione di un programma di gestione dei materiali e della documentazione fotografica del Museo. Continua inoltre il controllo sistematico, con aggiornamento e revisione dati, dell'inventario e dello stato di conservazione, con interventi di manutenzione.

Valorizzazione del refettorio del Convento S. Agostino (Sala "Pietro da Cemmo")

Dal 20 al 25 settembre 2007 è stata realizzato il primo degli interventi programmati per il recupero e la piena valorizzazione del refettorio affrescato da Giovan Pietro da Cemmo (secolo XV - 1507): è stato effettuato il totale smantellamento della struttura espositiva lignea a

pannelli che era stata predisposta dall'A.P.I.C. (Associazione Promozione Iniziative Culturali) di Cremona per le mostre realizzate nell'ultimo decennio.

L'intervento ha visto la significativa partecipazione delle ditte ICAS e GAMMACROMA, che ringraziamo per la generosissima disponibilità. Ringraziamo altresì l'A.P.I.C. per avere aderito alla proposta di rinunciare alle strutture espositive di competenza.

Il 25 ottobre è stato quindi presentato alla stampa il refettorio finalmente riconsegnato alla città nella sua originaria bellezza.

E' ora in fase di progettazione anche il nuovo allestimento (esclusivamente ad uso conferenze e convegni) del refettorio affrescato da Giovan Pietro da Cemmo.

Nuovi allestimenti e incremento raccolte

E' stato inaugurato il nuovo spazio espositivo dedicato alla storia industriale di Crema e alla nuova collezione di macchine per scrivere recentemente acquisita. E' stato elaborato, anche mediante consulenza esterna, un progetto di nuovo allestimento della sezione di scenografia e storia incentrata sulla figura e l'opera di Luigi Manini.

Il patrimonio del Museo si è arricchito con l'acquisizione di una significativa collezione da privato concittadino di opere di artisti cremaschi (in particolare Angelo e Tullio Bacchetta, e Luigi Manini). Inoltre gli "Eredi Ugo Bacchetta" hanno trasformato in donazione quello che era stato un semplice deposito del dipinto "Gli ostaggi di Crema", del compianto artista cremasco.

Notevole arricchimento delle collezioni bibliografiche del Museo è arrivato da un consistente fondo librario moderno a prevalente contenuto storico antropologico pervenuto in deposito dal Gruppo Antropologico Cremasco, che ringraziamo per la generosa consegna.

Incrementato anche il settore storico "macchine per scrivere" (sezione museale "Eliseo Restelli", in onore di una delle figure più prestigiose dell'azienda "Olivetti" a Crema), grazie alle donazioni di alcuni concittadini che hanno inteso contribuire allo sviluppo del settore costituito principalmente dalla collezione del sig. Lodovico Tinelli. Segnaliamo in particolare le donazioni di Agostino Bossi, Gianfranco Paradisi e degli Eredi Mario Barbaro.

Ribadiamo che questo settore non costituisce un "Museo delle macchine per scrivere" ma bensì una delle sezioni di documentazione della storia della "civiltà" di Crema e del Cremasco in cui si articola questo Museo Civico Territoriale

Interessanti doni sono pervenuti anche in altri settori (etnografia e arte).

La signora Lucia Denti ha incrementato la sua donazione di attrezzi della “civiltà contadina” mentre gli eredi Tommaseo hanno donato un significativo dipinto dell’artista Tommaso Tommaseo.

La signora Romana Bianchessi Foppa Pedretti ha donato due significativi dipinti (secoli XIX-XX) di soggetto religioso.

Altri doni per le collezioni del Museo sono seguiti alle esposizioni dell’anno in corso.

A tutti i generosi donatori un sentito ringraziamento non formale.

I servizi educativi

L’offerta didattica ed educativa del Museo rivolta alle scuole dell’obbligo di Crema (inserita nel P.O.F. di alcuni istituti scolastici) oltre a proseguire nell’affrontare i temi dell’archeologia e della storia dell’arte viene estesa a nuovi argomenti, nell’ottica di un’efficace valorizzazione delle collezioni recentemente acquisite (macchine per scrivere) e delle sezioni recentemente riallestite (Casa Cremasca). Il Museo promuove inoltre collaborazioni con le scuole superiori di Crema proponendo nuovi percorsi didattici e si pone come centro di promozione scientifica e professionale, attraverso collaborazioni con istituti universitari e scuole superiori per tirocini formativi e seminari (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Bergamo, Liceo Artistico di Crema).

Restauro

In ambito conservativo viene proseguito il progetto di restauro e valorizzazione delle Sinopie di Pietro da Cemmo iniziato nel 2005 che porterà successivamente alla realizzazione di una esposizione sull’importante ciclo pittorico conservato nell’ex convento di Sant’Agostino.

Sono inoltre proseguiti i contatti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia per una programmazione degli interventi necessari per le piroghe lignee conservate in Museo.

Si è aggiunta, sostenuta dal Lyons Club di Crema e con il contributo della Fondazione Comunitaria, la progettualità di recupero (sono iniziati i lavori nel mese di ottobre) del soffitto ligneo dipinto della sala della Biblioteca Conventuale. L’iniziativa vede la costante supervisione dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia.

Cooperazione e comunicazione

Prosegue la politica del Museo come centro aperto al territorio, attraverso l’attuazione di forme di cooperazione con altre Istituzioni in



Giovan Pietro da Cemmo "La crocifissione" - Salone Pietro da Cemmo

un'ottica di Sistema, tramite attività di collaborazione programmata con il Sistema Museale della Provincia di Cremona, la Rete dei Musei Archeologici delle Province di Cremona, Brescia e Mantova (che il Museo di Crema ha contribuito a costituire) e con alcune realtà museali del territorio cremasco.

Per garantire una maggiore visibilità del Museo si sta procedendo nell'ottica di un miglioramento delle strategie di comunicazione e divulgazione, attraverso l'implementazione del nuovo sito web del Museo.

Mostre, conferenze, collaborazioni

Il 2007 ha visto l'inaugurazione della sezione espositiva sulla collezione di macchine per scrivere (*Scrittura, tecnologia e design. La sezione E. Restelli di macchine per scrivere del Museo Civico di Crema*) e l'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi del Museo con l'organizzazione e realizzazione della mostra sullo scenografo e architetto cremasco Luigi Manini resa possibile anche grazie alla cooperazione ormai consolidata con il Ministero della cultura portoghese e il Centro culturale di Sintra (maggio- giugno 2007).

Sono continuate anche le collaborazioni con gruppi e Associazioni. In questo ambito si segnalano la realizzazione di una mostra documentaria in collaborazione con il Centro Culturale Cremasco Stefan Wyszynski, una personale di pittura del M° Federico Boriani, una mostra dedicata al collezionismo cremasco in collaborazione con la locale Pro Loco e la realizzazione di iniziative nell'ambito della IX Settimana dei Beni Culturali e della Fiera di S. Giulia a Brescia in collaborazione con l'Associazione "Amici del Museo di Crema".

Il 29 settembre è stata inaugurata la mostra documentaria "Le fortificazioni venete di Terra Ferma nei disegni di Francesco Tensini. Architetto militare cremasco" a cura della Biblioteca Comunale di Crema.

A settembre è stata come di consueto ospitata anche una serie di iniziative divulgative e didattiche per le famiglie con il coinvolgimento di ragazzi e genitori nell'ambito dell'"Insula dei bambini" organizzata dal Settore Politiche Giovanili di questo Comune.

Il 29 settembre è stata al centro dell'attenzione la "notte al Museo" di iniziativa regionale che nel Museo di Crema si è giovata di visite guidate in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo e di un concerto nei chiostrì.

Iniziative divulgative, come incontri, conferenze e performance teatrali hanno completato il programma annuale di manifestazioni ospitate e in collaborazione.

Visitatori

In attesa di disporre dei dati definitivi sulla base del nuovo metodo di rilevazione, riferiamo delle linee di tendenza che risultano dall'elaborazione dati raccolti nel periodo 1 ottobre 2006 - 30 settembre 2007. Il totale dei visitatori risulta assestato sui livelli della precedente rilevazione (intorno alle diciottomila utenze) e riguardo alla tipologia risulta un sostanziale equilibrio tra studenti (in flessione però di circa il 50%), gruppi organizzati (+40%) e visite individuali (-10%). Il mantenimento dei precedenti livelli è da attribuire soprattutto al significativo afflusso di presenze in occasione di mostre temporanee e di altre iniziative divulgative ospitate.

